

Hybrid Energy S.r.l.

**Impianto agro-fotovoltaico da 64.470 kWp
(50.000 kW in immissione) ed opere connesse**

Comuni di Grazzanise e Falciano del Massico (CE)

Progetto Definitivo dell'Impianto agrofotovoltaico

Allegato 18 - Studio di inserimento urbanistico



Rev. 0

Febbraio 2022



wood.

ICARO

wood.

Hybrid Energy S.r.l.

**Impianto agro-fotovoltaico da 64.470 kWp
(50.000 kW in immissione) ed opere connesse**

Comuni di Grazzanise e Falciano del Massico (CE)

Studio di inserimento urbanistico



Progetto n. 21554I
Revisione: 01
Data: Febbraio 2022
Nome File: 21554I Studio di inserimento Urbanistico.docx

PROGETTO DEFINITIVO IMPIANTO AGRO-FOTOVOLTAICO

Studio di inserimento urbanistico

Impianto agro-fotovoltaico da 64.470 kWp (50.000 kW in immissione) ed opere connesse	DATA Febbraio 2022	PROGETTO 21554I	PAGINA 2 di 24
--	-----------------------	--------------------	-------------------

INDICE

INTRODUZIONE	4
1 PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE DI CASERTA (PTCP).....	5
2 PIANO URBANISTICO COMUNE DI GRAZZANISE	17
3 PIANO REGOLATORE GENERALE (PRG) COMUNE DI FALCIANO DEL MASSICO	23
4 COMPATIBILITÀ DEL PROGETTO CON IL CONTESTO PROGRAMMATICO	24

PROGETTO DEFINITIVO IMPIANTO AGRO-FOTOVOLTAICO

Studio di inserimento urbanistico

Impianto agro-fotovoltaico da 64.470 kWp (50.000 kW in immissione) ed opere connesse	DATA Febbraio 2022	PROGETTO 21554I	PAGINA 3 di 24
--	-----------------------	--------------------	-------------------

INDICE FIGURE

Figura.1: Estratto tavola B.2.1– integrità fisica. Il rischio di frana6

Figura.2: Estratto tavola B.2.2 – integrità fisica. Il rischio idraulico7

Figura.3: Estratto tavola B.3.1 – integrità culturale. I paesaggi storici8

Figura.4: Estratto tavola B.3.2 – integrità culturale. I beni paesaggistici.....9

Figura.5: Estratto tavola B.3.2 – integrità culturale. I siti di interesse archeologico.10

Figura.6: Estratto tavola C.1.1 – Assetto del territorio. tutela e trasformazione11

Figura.7: Estratto tavola C.1.2 – Assetto del territorio. Sistema ecologico provinciale12

Figura.8: Estratto tavola A7 PUC Grazzanise -Carta dei vincoli19

Figura.9: Estratto tavola P15 PUC Grazzanise – Carta delle zone omogenee.....20

Figura.10: Estratto PUC – zonizzazione acustica22

INDICE TABELLE

Tabella.1: Classi di zonizzazione acustica comunale in accordo al D.P.C.M. 14 Novembre 199721

Tabella II.2: Valori limite assoluti di immissione e valori limite di emissione (D.P.C.M. 14.11.1997)21

Tabella.3: Particelle interessate dall'intervento23

Tabella.4: Sintesi della valutazione degli aspetti programmatici24

Questo documento è di proprietà di Hybrid Energy S.r.l. e il detentore certifica che il documento è stato ricevuto legalmente. Ogni utilizzo, riproduzione o divulgazione del documento deve essere oggetto di specifica autorizzazione da parte di Hybrid Energy S.r.l.

PROGETTO DEFINITIVO IMPIANTO AGRO-FOTOVOLTAICO

Studio di inserimento urbanistico

Impianto agro-fotovoltaico da 64.470 kWp (50.000 kW in immissione) ed opere connesse	DATA Febbraio 2022	PROGETTO 21554I	PAGINA 4 di 24
--	-----------------------	--------------------	-------------------

INTRODUZIONE

Il presente documento costituisce lo Studio di inserimento Urbanistico relativo al progetto di un parco agro-fotovoltaico a terra della potenza di 64.470 kWp (50.000 kW in immissione) che la società Hybrid Energy S.r.l. intende realizzare nei Comuni di Grazzanise e Falciano Massico (CE).

La finalità del documento è quella di verificare la compatibilità/coerenza del progetto con quanto predisposto dagli strumenti urbanistici vigenti dei comuni interessati dallo sviluppo delle opere in progetto.

I piani urbanistici che sono stati considerati e descritti nell'ambito del presente documento sono:

- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Caserta (PTCP);
- Piano Urbanistico Comune di Grazzanise;
- Piano Regolatore Generale del Comune di Falciano del Massico.

PROGETTO DEFINITIVO IMPIANTO AGRO-FOTOVOLTAICO

Studio di inserimento urbanistico

Impianto agro-fotovoltaico da 64.470 kWp (50.000 kW in immissione) ed opere connesse	DATA Febbraio 2022	PROGETTO 21554I	PAGINA 5 di 24
--	-----------------------	--------------------	-------------------

1 PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE DI CASERTA (PTCP)

Piano territoriale di coordinamento (PTCP) per la provincia di Caserta, è stato approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 26 del 26/04/12; gli elaborati recepiscono quanto previsto nel PTR che però per gli aspetti puramente paesaggistici risultano più datati rispetto al recente PPR.

Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale persegue le finalità di sviluppo culturale, sociale ed economico della comunità provinciale attraverso:

- il contenimento del consumo del suolo, assicurando, contestualmente, la tutela e la valorizzazione del territorio rurale e la riqualificazione delle aree urbane e rurali degradate;
- la difesa del suolo con particolare riferimento alla sicurezza idraulica, alla stabilità dei versanti ed all'integrità della linea di costa e della fascia costiera;
- la tutela del paesaggio naturale e degli elementi identitari del territorio provinciale;
- il potenziamento e l'interconnessione funzionale del sistema dei servizi e, in particolare, della rete della mobilità su ferro;
- il risparmio energetico e la promozione delle energie alternative;
- il coordinamento delle politiche degli strumenti urbanistici comunali e delle pianificazioni di settore.

Il piano specifica e approfondisce contenuti della programmazione e della pianificazione territoriale della Regione Campania, coordina le strategie e gli obiettivi di carattere sovracomunale che interessano i piani urbanistici comunali ed orienta la pianificazione provinciale di settore.

Il PTCP è costituito dai seguenti elaborati:

1. Relazione
2. Elaborati grafici del quadro conoscitivo
3. Elaborati grafici del piano: struttura e strategia
4. Norme
5. Schede programmatiche
6. Allegati
7. Elaborati di Valutazione ambientale

Di seguito si riportano gli elaborati grafici di cui al punto 2 e 3 ritenuti particolarmente significativi per la tipologia di progetto in esame.

PROGETTO DEFINITIVO IMPIANTO AGRO-FOTOVOLTAICO

Studio di inserimento urbanistico

Impianto agro-fotovoltaico da 64.470 kWp (50.000 kW in immissione) ed opere connesse

DATA
Febbraio 2022

PROGETTO
21554I

PAGINA
6 di 24

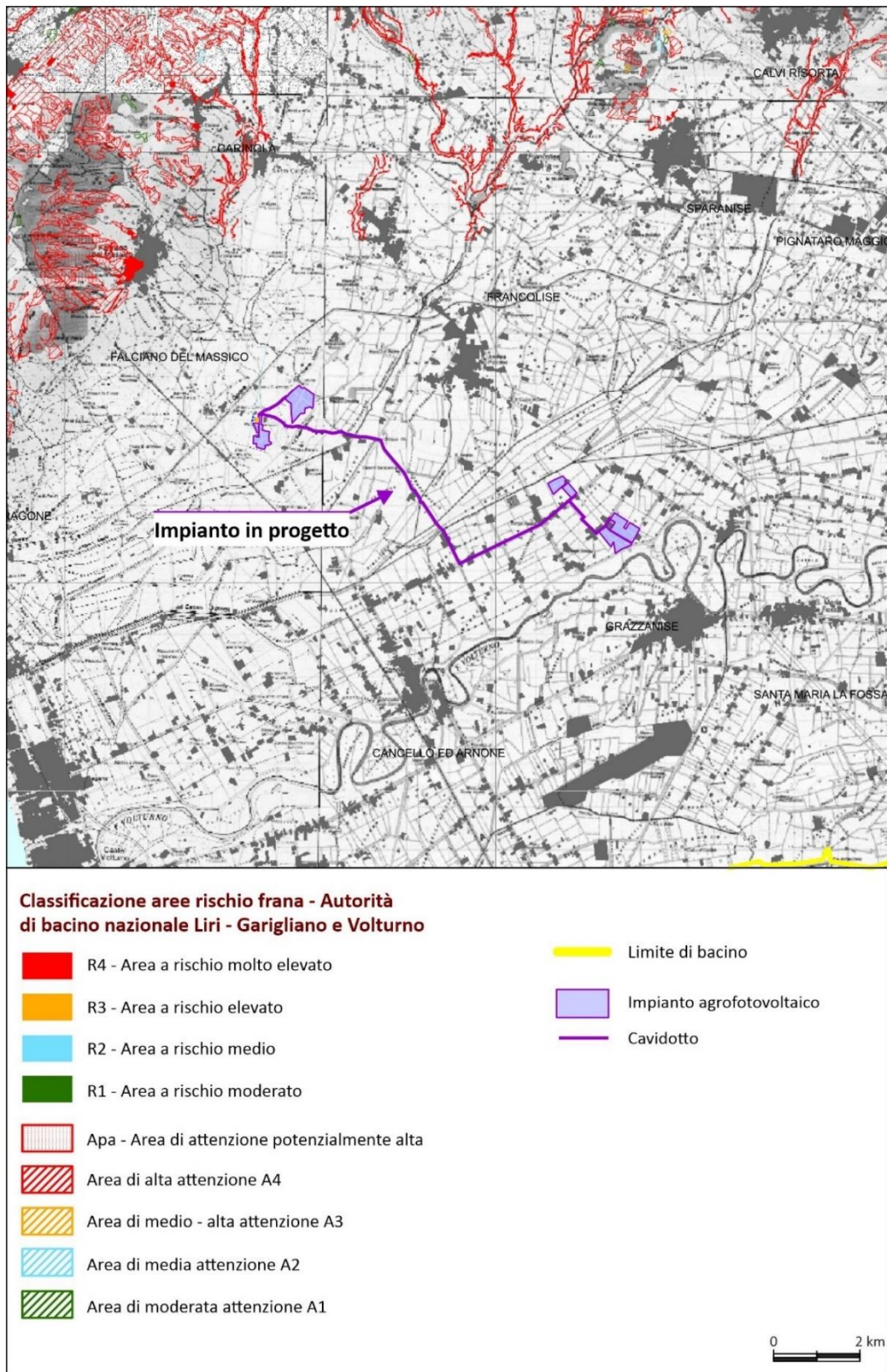


Figura.1: Estratto tavola B.2.1– integrità fisica. Il rischio di frana

PROGETTO DEFINITIVO IMPIANTO AGRO-FOTOVOLTAICO

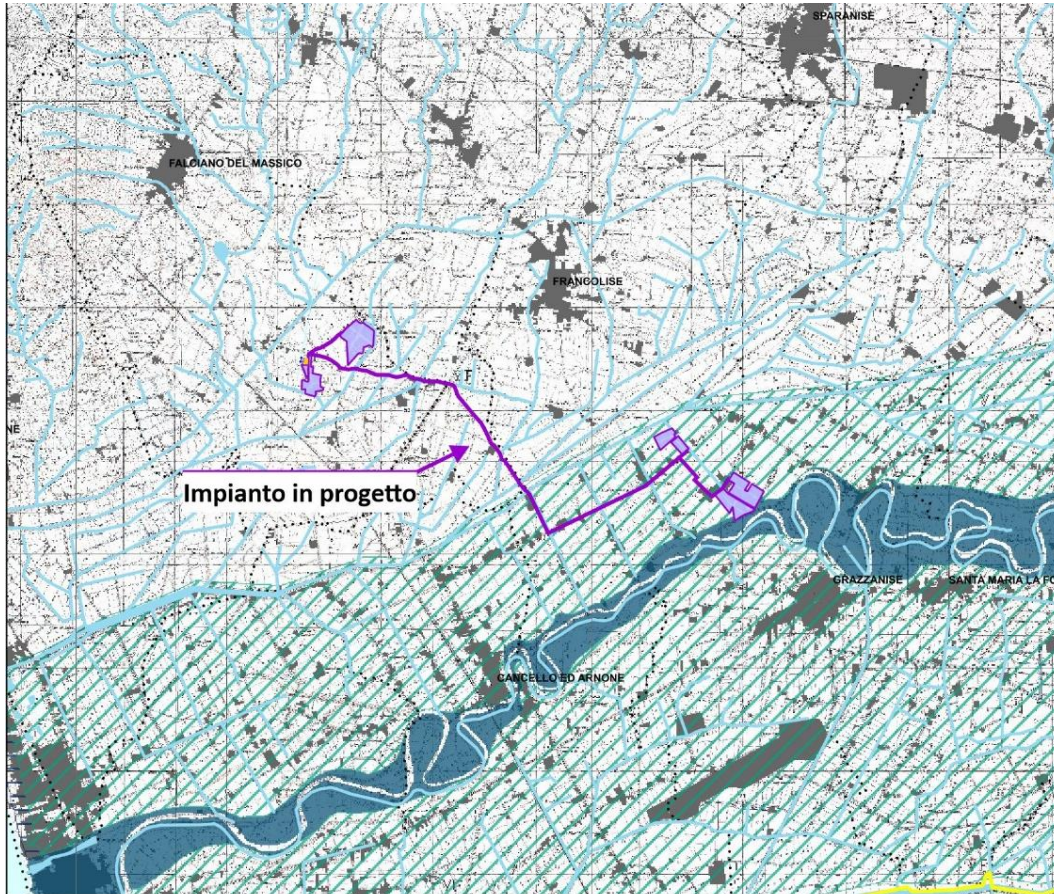
Studio di inserimento urbanistico

Impianto agro-fotovoltaico da 64.470 kWp (50.000 kW in immissione) ed opere connesse

DATA
Febbraio 2022

PROGETTO
21554I

PAGINA
7 di 24



Classi di rischio idraulico¹

(fonte: AdB Liri - Garigliano e Volturno - AdB Nord Occidentale della Campania)

- R4** rischio molto elevato
- R3** rischio elevato
- R2** rischio medio
- R1** rischio moderato

Zonizzazione e individuazione degli squilibri²

(fonte: AdB Liri - Garigliano e Volturno)

- Fascia A** alveo di piena
- Fascia B1**
- Fascia B2**
- Fascia B3**
- Fascia C** alveo di piena eccezionale
- area di retroargine
- litorale

Elementi naturali

- Specchi d'acqua
- Reticolo idrografico

Territorio antropizzato

- Territorio urbanizzato
- Limite di bacino

- Impianto agrofotovoltaico
- Cavidotto

¹ Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - AdB Nord Occidentale della Campania
Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - AdB Liri - Garigliano e Volturno

² Piano Stralcio di Difesa dalle Alluvioni

Nota: La rappresentazione cartografica è meramente indicativa

0 2 km

Figura.2: Estratto tavola B.2.2 – integrità fisica. Il rischio idraulico

PROGETTO DEFINITIVO IMPIANTO AGRO-FOTOVOLTAICO

Studio di inserimento urbanistico

Impianto agro-fotovoltaico da 64.470 kWp (50.000 kW in immissione) ed opere connesse

DATA
Febbraio 2022

PROGETTO
21554I

PAGINA
8 di 24

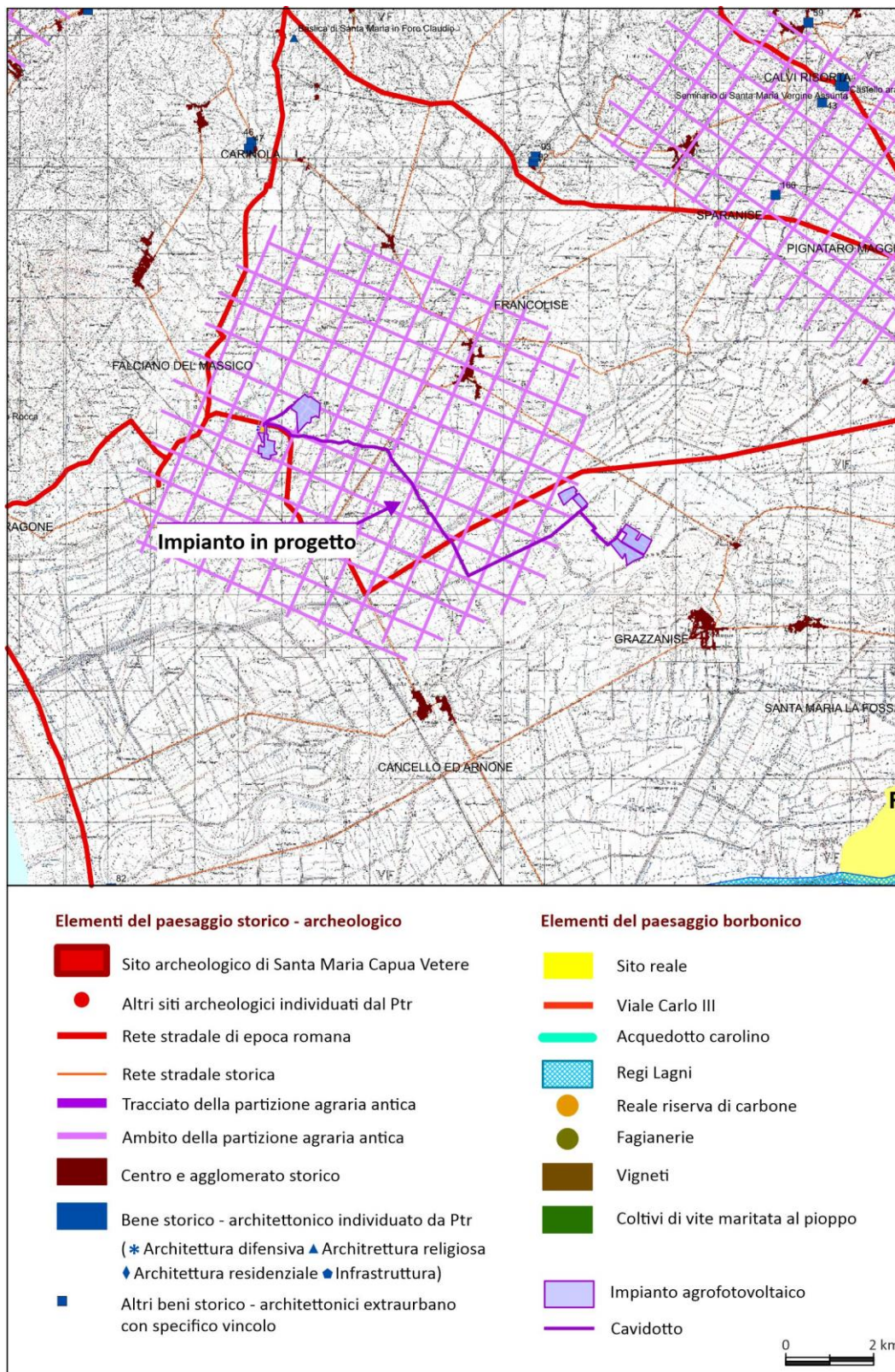


Figura.3: Estratto tavola B.3.1 – integrità culturale. I paesaggi storici

PROGETTO DEFINITIVO IMPIANTO AGRO-FOTOVOLTAICO

Studio di inserimento urbanistico

Impianto agro-fotovoltaico da 64.470 kWp (50.000 kW in immissione) ed opere connesse

DATA
Febbraio 2022

PROGETTO
21554I

PAGINA
9 di 24

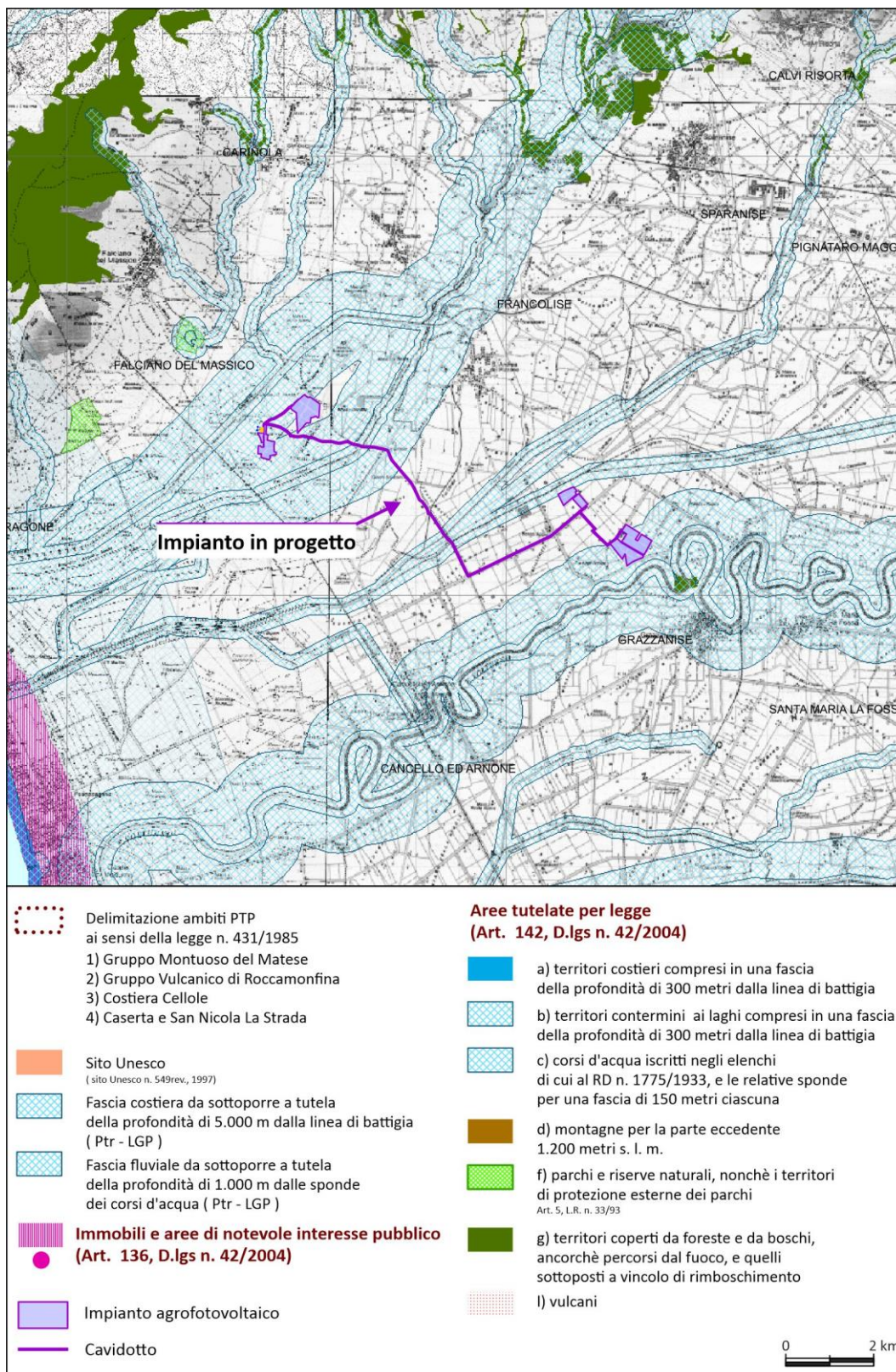


Figura.4: Estratto tavola B.3.2 – integrità culturale. I beni paesaggistici

PROGETTO DEFINITIVO IMPIANTO AGRO-FOTOVOLTAICO

Studio di inserimento urbanistico

Impianto agro-fotovoltaico da 64.470 kWp (50.000 kW in immissione) ed opere connesse

DATA
Febbraio 2022

PROGETTO
21554I

PAGINA
10 di 24

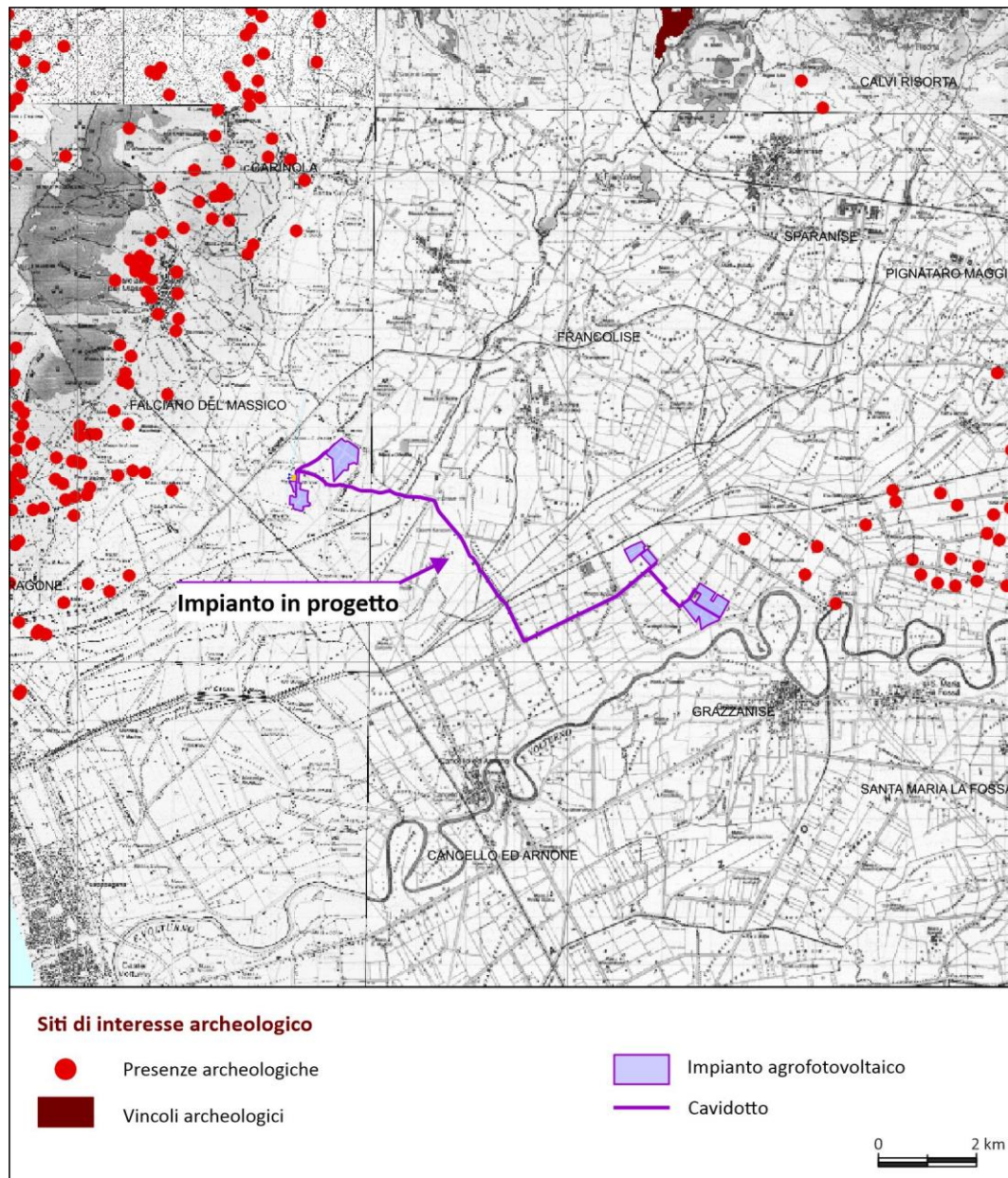


Figura.5: Estratto tavola B.3.2 – integrità culturale. I siti di interesse archeologico.

PROGETTO DEFINITIVO IMPIANTO AGRO-FOTOVOLTAICO

Studio di inserimento urbanistico

Impianto agro-fotovoltaico da 64.470 kWp (50.000 kW in immissione) ed opere connesse

DATA
Febbraio 2022

PROGETTO
21554I

PAGINA
11 di 24

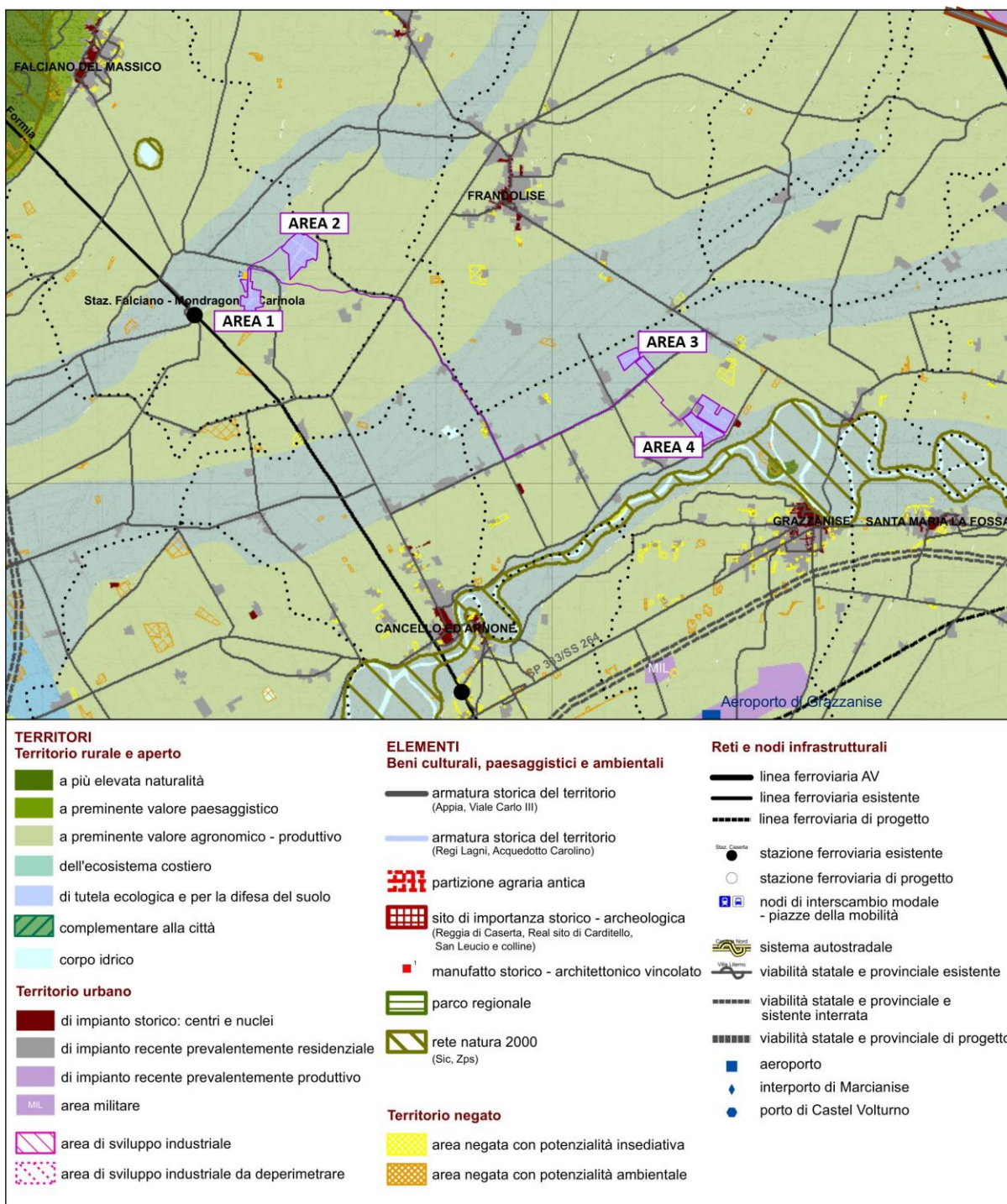


Figura.6: Estratto tavola C.1.1 – Assetto del territorio. tutela e trasformazione

PROGETTO DEFINITIVO IMPIANTO AGRO-FOTOVOLTAICO

Studio di inserimento urbanistico

Impianto agro-fotovoltaico da 64.470 kWp (50.000 kW in immissione) ed opere connesse

DATA
Febbraio 2022

PROGETTO
21554I

PAGINA
12 di 24

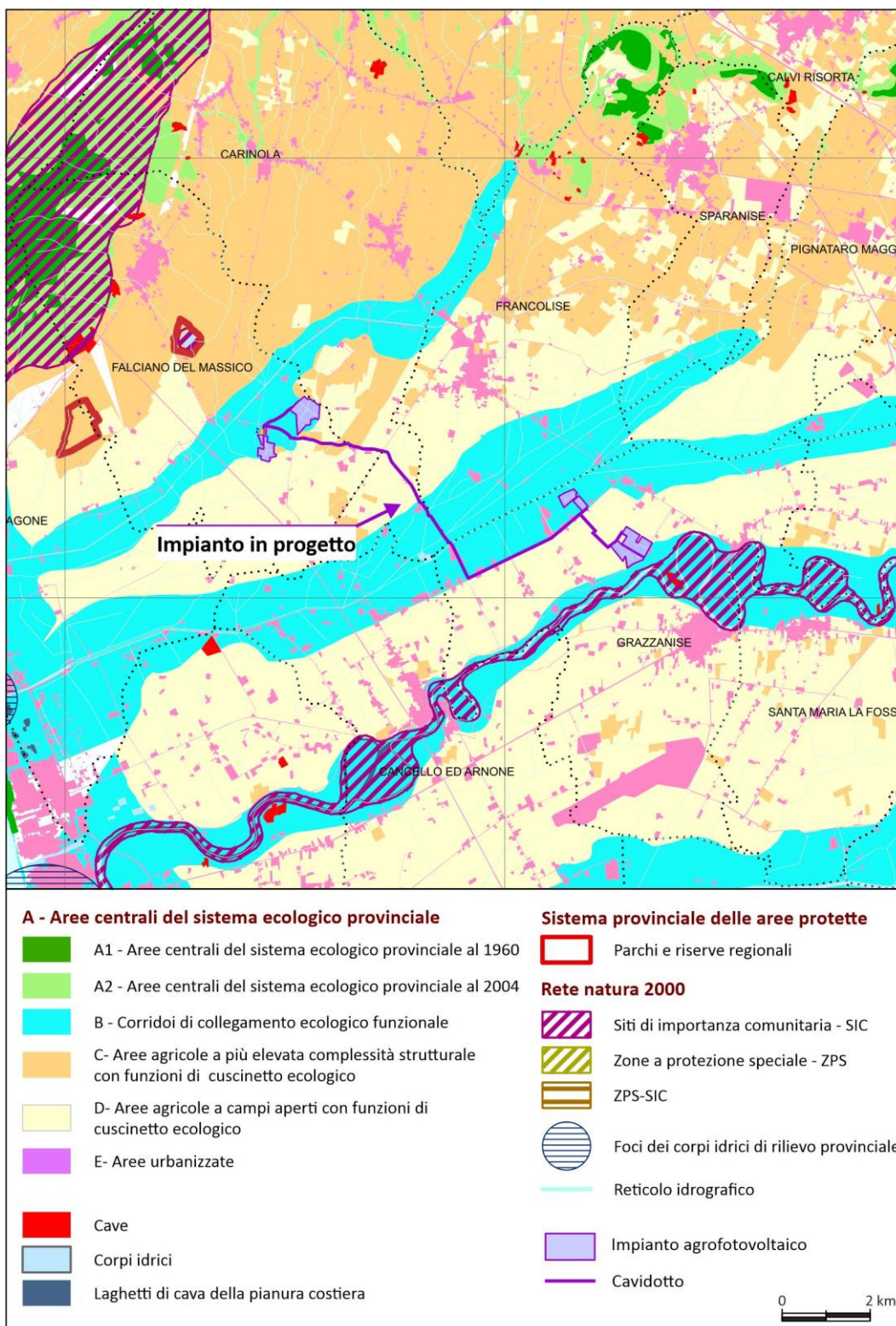


Figura.7: Estratto tavola C.1.2 – Assetto del territorio. Sistema ecologico provinciale

PROGETTO DEFINITIVO IMPIANTO AGRO-FOTOVOLTAICO

Studio di inserimento urbanistico

Impianto agro-fotovoltaico da 64.470 kWp (50.000 kW in immissione) ed opere connesse	DATA Febbraio 2022	PROGETTO 21554I	PAGINA 13 di 24
--	-----------------------	--------------------	--------------------

In relazione agli ambiti che interessano il progetto in esame si riportano di seguito gli indirizzi dettati dal PTCP rivolti alla pianificazione Comunale che devono essere recepiti in sede di adeguamento o formazione dei Piani Urbanistici Comunali.

Area retroargine (rif. Tavola B.2.2 – Integrità fisica del territorio)

Il PTCP recepisce i piani di stralcio vigenti per l'assetto Idrogeologico (PAI) approvati dall'autorità di bacino. Le aree n.3 e 4 ubicate nel Comune di Grazzanise ricadono all'interno della perimetrazione delle aree retroargine; coerentemente con le NTA (PSDA variante VBV) come previsto per le nuove costruzioni saranno innalzate le quote minime dei locali tecnici di almeno 1,5 m rispetto al piano di campagna.

Ambito della centuriazione romana (rif. Tavola B.3.1 – Identità culturale. I paesaggi storici)

Il PTCP individua tali aree, prevalentemente agricole, nelle quali è possibile riconoscere la concentrazione di elementi riferibili all'impianto storico della centuriazione romana (strade, strade poderali ed interpoderali, canali di scolo e di irrigazione, case coloniche, piantagioni e filari di antico impianto orientati secondo la centuriazione.

Le aree n.1 e 2 dell'impianto agro – fotovoltaico e gran parte del percorso del cavidotto ricadono in tale contesto. Gli indirizzi delle NTA per tale ambito (come già evidenziato per le norme del PPR) prevedono che:

- a) *Sia garantita la leggibilità dei tracciati ancora individuabili e riconducibili alla maglia storica originaria sia essa centuriazione o altro tipo di divisione agraria antica, al fine di non perdere la leggibilità della traccia storica;*
- b) *Siano evitati spostamenti o alterazioni degli allineamenti originari, interventi incongrui di sistemazione stradale o edilizi ravvicinati a bordo dei tracciati, alterazioni nell'andamento del sistema delle acque e delle canalizzazioni;*
- c) *Siano conservati i filari alberati, anche con opportune integrazioni, e favoriti la piantumazione di nuovi filari seguendo l'orientamento degli assi centuriati;*
- d) *Siano conservati gli impianti delle colture legnose tipiche del paesaggio agrario storico, le residue fasce boscate lungo i corsi d'acqua, le opere dell'uomo quali i tabernacoli, le cappelle, le edicole ed ogni altra opera direttamente collegata alle tradizioni della ruralità antica.*

L'iniziativa in progetto mostra la piena compatibilità con tali indirizzi in particolare:

- L'intervento non interferirà in maniera sulla divisione particellare mantenendo i filari e la vegetazione perimetrale che delimita i fondi interessati dal progetto. Le opere di mitigazione perimetrale, che verranno realizzate con essenze autoctone, prevedranno il rafforzamento di tali componenti;
- Il progetto agronomico prevedrà delle sistemazioni fondiarie che includeranno la sistemazione e/o il ripristino della canalizzazione delle acque;
- Le opere non interferiranno con fasce boscate residue, impianti di colture legnose e opere antropiche legate alle tradizioni e alla ruralità.

PROGETTO DEFINITIVO IMPIANTO AGRO-FOTOVOLTAICO

Studio di inserimento urbanistico

Impianto agro-fotovoltaico da 64.470 kWp (50.000 kW in immissione) ed opere connesse	DATA Febbraio 2022	PROGETTO 21554I	PAGINA 14 di 24
--	-----------------------	--------------------	--------------------

Rete stradale di epoca romana e viabilità storica generale (rif. Tavola B.3.1 – Identità culturale. I paesaggi storici).

Gran parte del tracciato del cavidotto interessa la rete stradale di epoca romana, in particolare nei pressi delle aree n.1 e 2. Il PTCP per tale ambito prevede l'indirizzo di conservazione e salvaguardia delle caratteristiche di viabilità dell'impianto storico, prevedendo tra le misure, fino all'adeguamento dei Puc al PTCP, l'applicazione di una fascia di rispetto di 50 m da ciascuno dei lati degli assi individuati; tale fascia può essere ridotta a 10 m da ciascuno dei due lati dai Comuni in sede di adeguamento del Puc. Il Comune di Falciano del Massico al momento non è provvisto di PUC e la massima distanza prevista dal ciglio stradale, per la realizzazione di interventi edificatori, è pari a 10 m.

Relativamente all'iniziativa in progetto si evidenzia che:

- le opere previste nell'Area n.2 sono ubicate ad oltre 100 m dall'asse stradale;
- per l'Area n.1, tutti i locali tecnici sono ubicati ad una distanza superiore a 80 m mentre le strutture di sostegno dei moduli più prossime alla strada sono ubicate ad oltre 30 m la recinzione e le opere di mitigazione perimetrale sono invece ubicate ad una distanza minima di circa 18 m dal ciglio stradale.
- Per le aree n.3 e n.4 tutte le opere sono ubicate a distanze di oltre 100 m dal tracciato di reti stradale storiche o di epoca romana.

Fascia fluviale da sottoporre a tutela della profondità di 1.000 m dalle sponde dei corsi d'acqua (rif. Tavola B.3.2 – Identità culturale. I beni paesaggistici).

Le Linee guida per il Paesaggio della Regione Campania prevedono, nell'allegato B, ulteriori zone da tutelare ed in particolare l'indirizzo di ampliare a 1.000 m, la fascia di rispetto di 150 m dalle sponde dei corsi d'acqua: Volturno, Savone, Liri Garigliano.

L'area n.1 e parzialmente l'area n.2 ricadono all'interno di tale fascia fluviale di tutela rispetto al fiume Savone, mentre l'area n.4 ricade in quella del fiume Volturno.

Tale indirizzo, rappresentato negli elaborati grafici, non risulta tuttavia disciplinato nelle Norme Tecniche di attuazione del PTCP e non risulta recepito né dal PUC di Grazzanise né dal Piano Paesaggistico Regionale (PPR), entrambi più recenti.

Aree tutelate per legge - art.142 lett. c)D.Lgs n.42/2004 (rif. Tavola B.3.2 – Identità culturale. I beni paesaggistici).

Come già evidenziato nei paragrafi precedenti, il percorso del cavidotto attraversa le fasce di rispetto ai sensi dell'art. 142 lett. c) del D.Lgs 42/2004 e s.m.i. dei seguenti corsi d'acqua:

1. Fiume Savone in loc. Limata;
2. Fosso nuovo e Rivo dei Lanzi, e il Canale Regia Agnena lungo la via di Bonifica nei pressi di Borgo Appio.

PROGETTO DEFINITIVO IMPIANTO AGRO-FOTOVOLTAICO

Studio di inserimento urbanistico

Impianto agro-fotovoltaico da 64.470 kWp (50.000 kW in immissione) ed opere connesse	DATA Febbraio 2022	PROGETTO 21554I	PAGINA 15 di 24
--	-----------------------	--------------------	--------------------

Le NTA del PTCP prevedono l'indirizzo di vietare interventi edificatori o infrastrutturali privati in una fascia di rispetto non inferiore a 100 m dalle sponde; in relazione alla posa del cavidotto si evidenzia che:

- Il cavidotto è assimilabile ad un'intervento di pubblica utilità essendo connesso con la realizzazione dell'impianto agro-fotovoltaico;
- L'interferenza con il corso d'acqua sarà puramente teorica in quanto il cavo verrà posato all'interno della viabilità esistente e nei casi in cui è necessario l'attraversamento questo verrà effettuato tramite perforazione TOC.

Territorio rurale e aperto di tutela ecologica e per la difesa del suolo (rif. Tavola C.1.1 – Assetto del territorio. Sistema ecologico provinciale)

Le aree n.2,3,4 sono comprese all'interno di *ambiti di tutela ecologica e per la difesa del suolo* all'interno delle quali è consentito l'inserimento di nuove opere e impianti tecnologici purché sia assicurata la continuità longitudinale delle funzioni ecologiche ed idrologiche. L'iniziativa in oggetto risulta coerente con tali indirizzi prevedendo il rafforzamento degli elementi vegetali attraverso filari lineari di essenze arbustive (mitigazioni perimetrali); sarà inoltre evitata la disconnessione ecologica tra le aree interne all'impianto agro-fotovoltaico e quelle esterne attraverso la realizzazione di piccoli passaggi all'interno della recinzione che fungeranno da piccoli corridoi ecologici, idonei al passaggio di piccoli animali.

Corridoi ecologico funzionali (rif. Tavola C.1.2 – Assetto del territorio. Sistema ecologico provinciale)

Negli elaborati del PTCP viene rappresentata la rete ecologica provinciale che comprende sia gli ecosistemi che gli habitat a più elevata naturalità, che ne rappresentano le aree centrali; sono inoltre rappresentati i corridoi ovvero le aree a sviluppo longitudinale in grado di connettere tra loro le aree centrali.

Le aree n.2,3,4 sono comprese all'interno di tali corridoi; si ribadisce la compatibilità con tali ambiti in base a quanto già illustrato nel punto precedente relativamente agli *ambiti di tutela ecologica e per la difesa del suolo*.

In relazione ai Piani provinciali di Settore e alle politiche energetiche gli indirizzi generali del PTCP sono rivolti a :

- *favorire la produzione di energia da fonti rinnovabili che massimizzino il risparmio e l'impiego di energia con il minimo impatto ambientale salvaguardando nel contempo l'assetto idrogeologico, la tutela del suolo, le risorse idriche termali, la qualità dell'aria e dell'acqua;*
- *promuovere le fonti rinnovabili ad elevata compatibilità (solare termico, fotovoltaico ecc..) con particolare attenzione al potenziale di sviluppo negli usi termici e in particolare nelle strutture residenziali e di servizio.*

In definitiva, dall'analisi del PTCP della Provincia di Caserta che fornisce indirizzi per la pianificazione territoriale e che devono essere recepiti dai comuni in fase di aggiornamento dei relativi PUC, il progetto in esame:

- ***non risulta specificatamente compreso tra le azioni strategiche contemplate dal Piano, che opera ad un livello di programmazione superiore;***

PROGETTO DEFINITIVO IMPIANTO AGRO-FOTOVOLTAICO

Studio di inserimento urbanistico

Impianto agro-fotovoltaico da 64.470 kWp (50.000 kW in immissione) ed opere connesse

DATA

Febbraio 2022

PROGETTO

21554I

PAGINA

16 di 24

- ***risulta coerente con gli indirizzi generali delle politiche energetiche che favoriscono l'utilizzo di fonti rinnovabili con un minimo impatto ambientale ma l'iniziativa in oggetto non risulta direttamente contemplata; nello specifico l'utilizzo del fotovoltaico viene promosso in relazione agli usi residenziali.***
- ***non risulta in contrasto con gli indirizzi di tutela che prevede il Piano per gli ambiti che sono interessati dalle opere in progetto.***

PROGETTO DEFINITIVO IMPIANTO AGRO-FOTOVOLTAICO

Studio di inserimento urbanistico

Impianto agro-fotovoltaico da 64.470 kWp (50.000 kW in immissione) ed opere connesse	DATA Febbraio 2022	PROGETTO 21554I	PAGINA 17 di 24
--	-----------------------	--------------------	--------------------

2 PIANO URBANISTICO COMUNE DI GRAZZANISE

Il Piano Urbanistico Comunale (PUC) di Grazzanise è stato adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 143 del 27/12/2018 e successivamente revisionato e adottato nuovamente con Deliberazione di Giunta Comunale n. 107 del 05/08/2021.

Il PUC è nato dalla necessità di aggiornare e integrare il vecchio piano regolatore generale, aggiornato e ridefinito nel nuovo strumento dalle legislazioni regionali. Il PUC conserva la funzione del previgente Piano Regolatore Generale cui veniva attribuita una doppia “funzione”: disciplina programmatica e disciplina normativa. La prima funzione, attribuita al PUC, si esercita attraverso la progettazione degli interventi che deve prevedere:

- che l’utilizzazione del territorio avvenga in maniera armonica e funzionale in modo da salvaguardare i valori fisici, storici e culturali del territorio, coniugandoli con le esigenze di vita ed economiche delle comunità, con una pianificazione che avvenga prevedendo il minimo consumo di suolo;
- la disciplina la tutela ambientale, le trasformazioni urbanistiche e edilizie dell’intero territorio comunale, anche mediante disposizioni a contenuto conformativo del diritto di proprietà;
- la suddivisione del territorio comunale in zone omogenee, individuando le aree non suscettibile di trasformazione, con attribuzione a ciascuna porzione del territorio di una propria specifica disciplina urbanistico-edilizia (destinazioni d’uso; indici fondiari e territoriali; parametri edilizi e urbanistici; standards urbanistici; attrezzature e servizi), anche nel caso in cui la tecnica redazionale del piano si avvalga del metodo della “perequazione urbanistica”, con le ulteriori prescrizioni, particolarmente in relazione all’attuazione dei comparti edificatori, nel rispetto anche delle normative vigenti in materia;
- atti di programmazione degli interventi, previsti dall’articolo 25 della L.R. n. 16/2004.

Le aree di intervento ricadono in *Area Agricola* in cui sono previsti interventi connessi con tale attività; in accordo a quanto previsto dal comma 7 dell’art. 12 del D.Lgs. 387/2003, “*gli impianti alimentati da fonti rinnovabili possono essere ubicati anche in zone classificate agricole dai piani urbanistici*”, pertanto l’intervento in progetto risulta compatibile con la disciplina della destinazione d’uso di riferimento.

Comune	Opera	Foglio	P.lla	Classificazione urbanistica
Grazzanise	Impianto agro-fotovoltaico Area n.4	18	3 -72-94 -98-103-106-107-108-109-111-112-113-114-115 - 153	Area Agricola
	Impianto agro-fotovoltaico Aree n. 3	4	40-72-73 96-97-98-99-100-101-102-103-104-105-116-103-104-105-116	Area Agricola

Tabella.6 – elenco particelle delle aree utilizzate

Il cavidotto in media tensione interesserà essenzialmente la viabilità esistente ad eccezione di un tratto iniziale che sarà ubicato su terreni agricoli (Fig.17 p.lle 102-5066-5065-5061-5046-71 e Fig 4 n.4 e 59), in particolare verranno interessate le seguenti:

- Strada Consorziale di Bonifica “Pizzo della Torre”

PROGETTO DEFINITIVO IMPIANTO AGRO-FOTOVOLTAICO

Studio di inserimento urbanistico

Impianto agro-fotovoltaico da 64.470 kWp (50.000 kW in immissione) ed opere connesse	DATA Febbraio 2022	PROGETTO 21554I	PAGINA 18 di 24
--	-----------------------	--------------------	--------------------

- Strada Provinciale SP 158 "Borgo Appio"
- strada vicinale "Casoni Saraceni"
- strada vicinale "Porto di Carro"
- strada vicinale "Gallucci"

Il PUC prevede delle distanze dai confini (10 m) e dal ciglio stradale (10 m per strade vicinali e 20 m per strade provinciali) per la realizzazione di interventi riconducibili a fabbricati; anche se le opere che verranno installate (strutture di sostegno moduli, locali tecnici) non sono assimilabili a tali tipologie, in sede progettuale sono state rispettate distanze superiori a 10 m dai confini e dalle strade vicinali e oltre 20 m dalle strade provinciali (SP 158 "Borgo Appio").

Nella cartografia del PUC vengono evidenziate le aree appartenenti alla rete ecologica e quelle tutelate dal punto di vista ambientale appartenenti al parco agricolo del Volturno che non comprendono i terreni oggetto di intervento.

Gli elaborati del PUC evidenziano che porzione delle particelle 72-73 del fg .4 sono gravate da fasce di rispetto fluviale rispetto al corso d'acqua "Agnena" ma le opere in progetto non saranno ubicate in tali ambiti.

Si evidenzia che contrariamente a quanto previsto dal PTP e dal PTCP non è stato recepito l'indirizzo di tutela di 1000 m dagli argini del fiume Volturno.

In ottemperanza con il Piano di Stralcio di Difesa delle alluvioni (PSDA) e con la variante al Piano Stralcio Difesa delle Alluvioni per il basso Volturno da Capua a mare (PSDA-bav), le aree interessate dagli interventi sono comprese all'interno dell' "Area R" per le quali le NTA del PUC (art. 16) prevedono specifiche prescrizioni per la realizzazione di nuove costruzioni ovvero "la quota minima del primo livello utile ai fini residenziali e/o produttivi non deve essere inferiore a m 1,5 rispetto alla quota massima del piano di campagna a sistemazione di progetto eseguita". Coerentemente a tale prescrizione i locali tecnici che saranno realizzati nelle aree n.1 e 2 saranno rialzati di almeno 1,5 m dal p.c.

PROGETTO DEFINITIVO IMPIANTO AGRO-FOTOVOLTAICO

Studio di inserimento urbanistico

Impianto agro-fotovoltaico da 64.470 kWp (50.000 kW in immissione) ed opere connesse

DATA
Febbraio 2022

PROGETTO
21554I

PAGINA
19 di 24

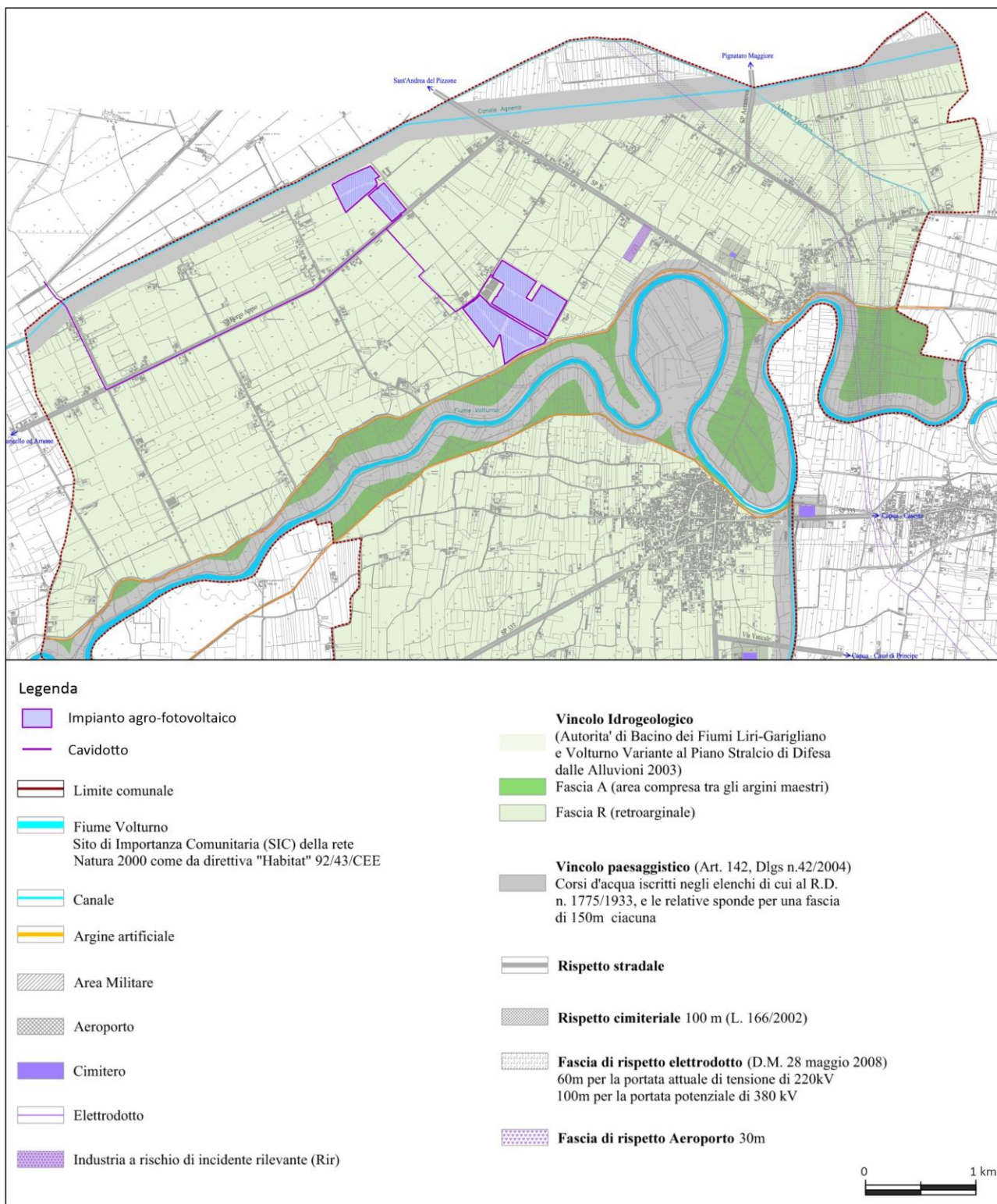


Figura.8: Estratto tavola A7 PUC Grazzanise -Carta dei vincoli

PROGETTO DEFINITIVO IMPIANTO AGRO-FOTOVOLTAICO

Studio di inserimento urbanistico

Impianto agro-fotovoltaico da 64.470 kWp (50.000 kW in immissione) ed opere connesse

DATA
Febbraio 2022

PROGETTO
21554I

PAGINA
20 di 24

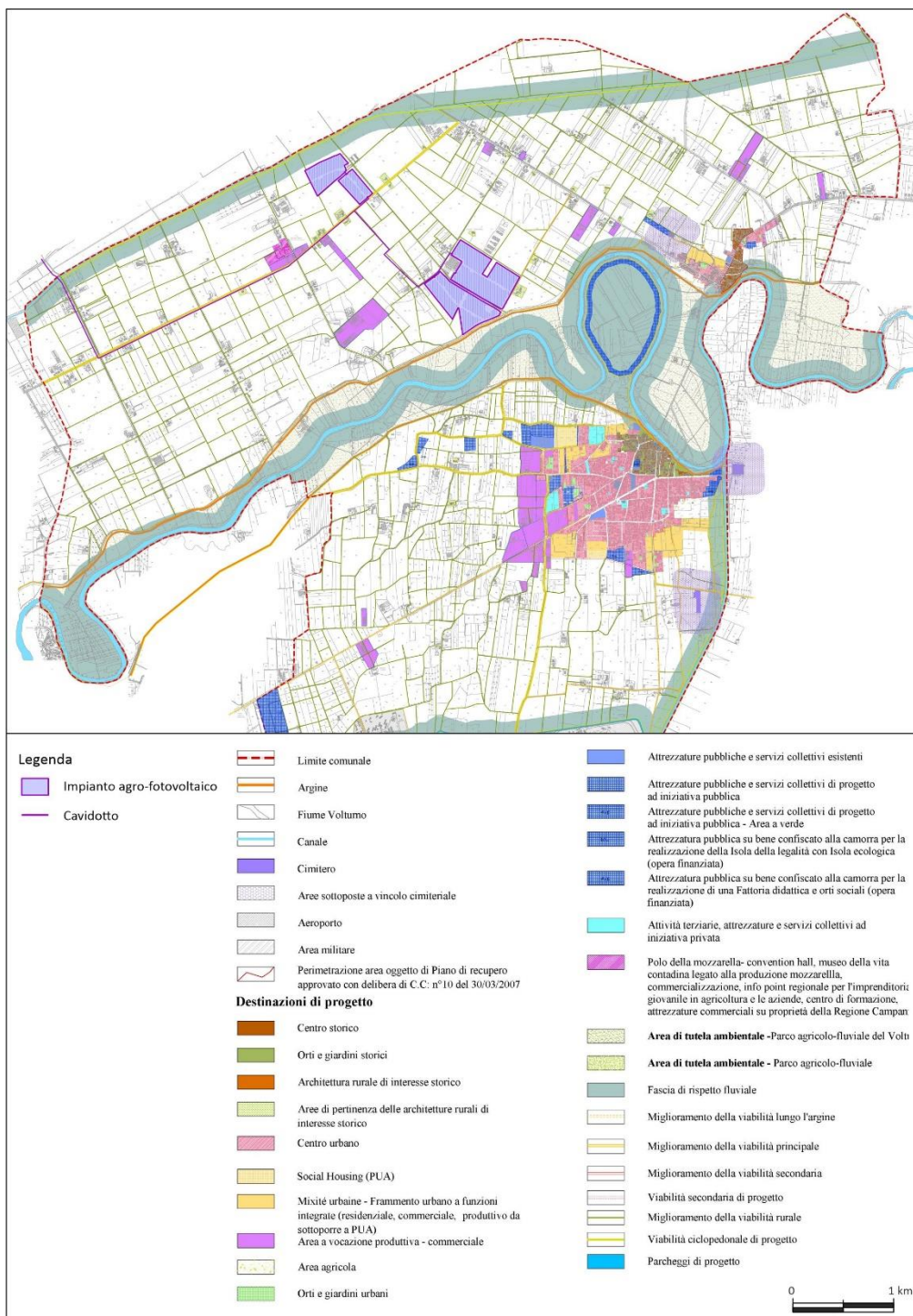


Figura.9: Estratto tavola P15 PUC Grazzanise – Carta delle zone omogenee

PROGETTO DEFINITIVO IMPIANTO AGRO-FOTOVOLTAICO

Studio di inserimento urbanistico

Impianto agro-fotovoltaico da 64.470 kWp (50.000 kW in immissione) ed opere connesse	DATA Febbraio 2022	PROGETTO 21554I	PAGINA 21 di 24
--	-----------------------	--------------------	--------------------

Il PUC comprende al suo interno il **Piano di zonizzazione acustica comunale**.

La classificazione acustica consiste nella suddivisione del territorio comunale nelle sei classi acustiche, in accordo a quanto riportato nella Tabella A del D.P.C.M. del 14 Novembre 1997, di seguito riportata.

Classi della zonizzazione acustica comunale (in accordo al D.P.C.M. del 14 Novembre 1997)	
Classe I	<i>Aree particolarmente protette:</i> Rientrano in questa classe le aree nelle quali la quiete rappresenta un elemento di base per la loro utilizzazione: aree ospedaliere, scolastiche, aree destinate al riposo ed allo svago, aree residenziali rurali, aree di particolare interesse urbanistico, parchi pubblici, ecc.
Classe II	<i>Aree destinate ad uso prevalentemente residenziale:</i> Rientrano in questa classe le aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività industriali e artigianali.
Classe III	<i>Aree di tipo misto:</i> Rientrano in questa classe le aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici, con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali, aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici.
Classe IV	<i>Aree di intensa attività umana:</i> Rientrano in questa classe le aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali e uffici, con presenza di attività artigianali, le aree in prossimità di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie, le aree portuali, le aree con limitata presenza di piccole industrie.
Classe V	<i>Aree prevalentemente industriali:</i> Rientrano in questa classe le aree interessate da insediamenti industriali e con scarsità di abitazioni.
Classe VI	<i>Aree esclusivamente industriali:</i> Rientrano in questa classe le aree esclusivamente interessate da attività industriali e prive di insediamenti abitativi.

Tabella.1: Classi di zonizzazione acustica comunale in accordo al D.P.C.M. 14 Novembre 1997

Il D.P.C.M. 14/11/97 fissa, per ciascuna classe, i limiti massimi di esposizione al rumore all'interno di ogni zona territoriale, utilizzando come indicatore il livello continuo equivalente di pressione ponderato A, espresso in dB(A), ed associando ad ogni zona i seguenti limiti di immissione e di emissione, suddivisi ulteriormente in relazione al periodo considerato nell'arco della giornata (*periodo diurno e periodo notturno*).

Classi di destinazione d'uso del territorio	Limite di immissione [dB(A)]		Limite di emissione [dB(A)]	
	Diurno	Notturmo	Diurno	Notturmo
Classe I - Aree particolarmente protette	50	40	45	35
Classe II - Aree destinate ad uso prevalentemente residenziale	55	45	50	40
Classe III - Aree di tipo misto	60	50	55	45
Classe IV - Aree di intensa attività umana	65	55	60	50
Classe V - Aree prevalentemente industriali	70	60	65	55
Classe VI- Aree esclusivamente industriali	70	70	65	65

Tabella II.2: Valori limite assoluti di immissione e valori limite di emissione (D.P.C.M. 14.11.1997)

PROGETTO DEFINITIVO IMPIANTO AGRO-FOTOVOLTAICO

Studio di inserimento urbanistico

Impianto agro-fotovoltaico da 64.470 kWp (50.000 kW in immissione) ed opere connesse

DATA
Febbraio 2022

PROGETTO
21554I

PAGINA
22 di 24

I lotti oggetto di intervento ricadono in area di **Classe III (Aree di tipo misto)**, come visibile in figura seguente.

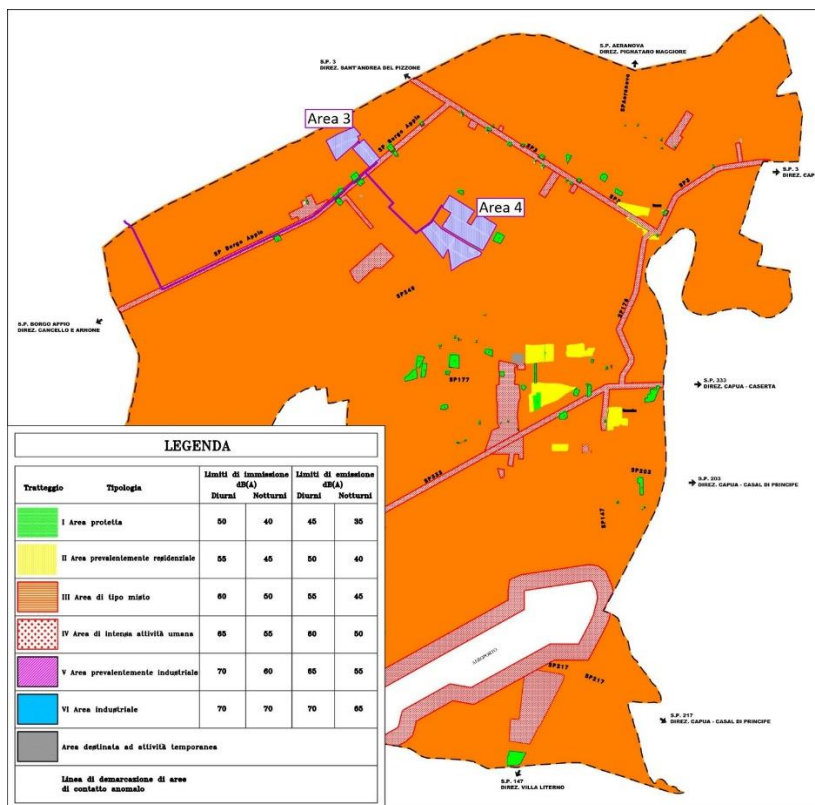


Figura.10: Estratto PUC – zonizzazione acustica

In relazione al Piano Urbanistico Comunale, il progetto in esame:

- **non risulta in contrasto con quanto previsto nella disciplina urbanistica delle aree di appartenenza agli ambiti interessati.**
- In merito alla zonizzazione acustica è stata verificata la coerenza delle opere in progetto durante la fase di esercizio e di cantiere, la valutazione è riportata nell'allegato **Allegato 19 - Relazione tecnica di valutazione previsionale dell'impatto acustico** a cui si rimanda per maggiori dettagli.

PROGETTO DEFINITIVO IMPIANTO AGRO-FOTOVOLTAICO

Studio di inserimento urbanistico

Impianto agro-fotovoltaico da 64.470 kWp (50.000 kW in immissione) ed opere connesse	DATA Febbraio 2022	PROGETTO 21554I	PAGINA 23 di 24
--	-----------------------	--------------------	--------------------

3 PIANO REGOLATORE GENERALE (PRG) COMUNE DI FALCIANO DEL MASSICO

In base al vigente P.R.G le aree oggetto di intervento sono classificate come appartenenti alla Zona E – Agricola semplice; come già evidenziato in accordo a quanto previsto dal comma 7 dell’art. 12 del D.Lgs. 387/2003, “*gli impianti alimentati da fonti rinnovabili possono essere ubicati anche in zone classificate agricole dai piani urbanistici*”, pertanto l’intervento in progetto risulta compatibile con la disciplina della destinazione d’uso di riferimento.

Attualmente presso il Comune di Falciano Massico non è stato ancora adottato il PUC che è in fase di elaborazione.

I terreni interessati dagli interventi, anche se appartenenti al Comune di Falciano del Massico, sono però censiti al NCT del Comune di Carinola come evidenziato nella seguente tabella:

Comune	Opera	Foglio	P.IIa	Classificazione urbanistica
NCT Carinola	Impianto agro-fotovoltaico Area n.1	117	10 - 11- 12 – 78 – 5017 - 5019 - 5004 - 5021	Area Agricola
	Impianto agro-fotovoltaico Aree n. 2	113	5 – 11 - 19 -20 -21 -35 - 5006	Area Agricola
	Area Stazione Utenza e nuova stazione RTN	117	5004	Area Agricola
	Nuovi tralicci per raccordi	117	57 - 5004	Area Agricola

Tabella.3: Particelle interessate dall’intervento

I cavidotti esterni alle aree n.1 e n. 2 saranno posati sulle seguenti strade:

- strada interpodereale di accesso alla Masseria Monache;
- strada vicinale “Pedrola Limata”;
- Strada Provinciale SP 7-2 “Mondragone Secondo tratto”;
- Strada vicinale delle Crocelle.

Il PRG prevede delle distanze dai confini (10 m).

Le particelle n.35-19-5-21 e del foglio 113 ricadono parzialmente all’interno della fascia di tutela dei corsi d’acqua di cui alla lettera c, comma 1 dell’art.142 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i ma le opere previste saranno esterne a tali ambiti tutelati.

In relazione al Piano Regolatore Generale Comunale, il progetto in esame:

- ***non risulta in contrasto con quanto previsto nella disciplina delle aree di appartenenza agli ambiti interessati.***

PROGETTO DEFINITIVO IMPIANTO AGRO-FOTOVOLTAICO

Studio di inserimento urbanistico

Impianto agro-fotovoltaico da 64.470 kWp (50.000 kW in immissione) ed opere connesse

DATA
Febbraio 2022

PROGETTO
21554I

PAGINA
24 di 24

4 COMPATIBILITÀ DEL PROGETTO CON IL CONTESTO PROGRAMMATICO

In relazione agli strumenti di pianificazione esaminati nel presente documento si riporta a seguire il quadro riepilogativo dell'analisi effettuata la quale ha permesso di stabilire il tipo di relazione che intercorre tra il progetto in esame e i suddetti strumenti di programmazione e pianificazione.

Strumento di pianificazione	Tipo di relazione con il progetto
LIVELLO DI PROGRAMMAZIONE LOCALE (PROVINCIALE E COMUNALE)	
Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale Caserta (PTCP)	COMPATIBILITÀ
Piano Urbanistico Comune di Grazzanise	COMPATIBILITÀ
Piano Regolatore Generale del Comune di Falciano del Massico.	COMPATIBILITÀ

Tabella.4: Sintesi della valutazione degli aspetti programmatici